

**DICHIARAZIONE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
RELATIVA ALL'ESENZIONE DELL'ACCONTO IMU 2020
PER IL SETTORE TURISTICO**

(Art. 177 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020)

Il/La sottoscritto/a

CON TRIBUENTE	Cognome e Nome (o ragione sociale)		
	Nato a	il	
	Residente in (o sede legale)	Prov.	CAP
	Via/Piazza	n.	
	Tel./Cell.	fax	
	e-mail	pec	
	Codice Fiscale	Partita IVA	

RAPPRESENTANTE	Cognome	Nome		
	Nato a	il		
	Residente in	Prov.	CAP	
	Via/Piazza	n.		
	Codice Fiscale	Carica ricoperta		

consapevole, **in caso di dichiarazioni mendaci**, delle sanzioni penali previste (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARA

1) di avere diritto all'esenzione a favore del settore turistico relativa al pagamento dell'acconto IMU 2020, relativamente alle seguenti unità immobiliari:

- delle quali è **proprietario**;
 e nelle quali esercita **direttamente** l'attività

Prog.	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia attività (specificare - vedi nota (1) pagina seguente)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

2) che l'attività viene svolta sulla base delle seguenti segnalazioni di inizio attività (SCIA) o comunicazioni:

Progressivo immobile	Tipologia (selezionare)	Data presentazione	CIR - Codice Identificativo di Riferimento ⁽²⁾
	SCIA/Comunicazione		

Note

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Le attività per le quali è ammessa l'esenzione sono:

- agriturismo;
- villaggi turistici;
- ostelli della gioventù;
- affittacamere per brevi soggiorni;
- case e appartamenti per vacanze ("CAV");
- bed & breakfast;
- residence;
- campeggi.

L'esenzione, inoltre, spetta per tutti gli immobili classificati in categoria D/2, a prescindere dalla tipologia di attività ricettiva esercitata.

N.B. l'esenzione è ammessa solo se il proprietario esercita direttamente l'attività ricettiva.

(2) Per le Case ed appartamenti per vacanze di cui all'art. 26 della legge regionale n. 27/2015 è previsto il rilascio di un Codice Identificativo di Riferimento ai fini della pubblicizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta della struttura ricettiva. L'ottenimento del CIR è, in tali casi, obbligatorio (art. 38, comma 8-bis L.R. 27/2015) e la mancata richiesta è sanzionata ai sensi dell'art. 39, comma 3-bis della L.R. 27/2015 (sanzione pecuniaria da 500 a 2.500 euro).

La presente dichiarazione deve essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio - p.zza Unità d'Italia
- a mezzo Raccomandata A.R. al Comune di Cernusco S/N – via F.lli Tizzoni, 2 – 20063 Cernusco S/N (MI)
- a mezzo pec: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it